



Prot. n. (*)

Data (*)

(*) Numero di protocollo e data presenti nel file .xml di segnatura informatica

PEC

Circolare aziende erogatrici 2023

**ALLE AZIENDE DI EROGAZIONE DI PUBBLICI
SERVIZI E A QUELLE ESERCENTI ATTIVITÀ
STRUMENTALI AI SERVIZI MEDESIMI**

**OGGETTO: CANONE UNICO DI OCCUPAZIONE PERMANENTE DEL SOTTOSUOLO E DEL
SOPRASSUOLO STRADALE CON CONDUTTURE, CAVI, IMPIANTI IN GENERE E ALTRI
MANUFATTI REALIZZATI DA AZIENDE DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI.
COMUNICAZIONE TARIFFE ANNO 2023.**

Considerato che la Città Metropolitana di Torino, con proprio "Regolamento per l'applicazione de Canone Patrimoniale di Concessione Autorizzazione" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3/2021 del 10/02/2021, si è adeguata ai disposti della Legge 27/12/2019, n. 160, art. 1, commi da 816 a 836, in materia di canone unico.

Richiamati in proposito:

- A) l'art. 1 comma 831 della Legge n. 160/2019 e s.m.i. inerente i servizi di pubblica utilità, inerenti la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, nonché la nota interpretativa di cui all'art. 5 comma 14 quinquies lett. a) del Decreto Legge 21/10/2021 n. 146 convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2021 n. 215, che ne configura l'applicabilità per i settori del gas (cfr. D.Lgs. 23/05/2000, n. 164 , art. 21 circa la separazione dell'attività di distribuzione del gas da quella di vendita) e dell'energia (cfr. D.L. 18/06/2007, n. 73, coordinato con la Legge di conversione 03/08/2007, n. 125, art. 1 circa la separazione dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica da quella di vendita).
- B) l'art. 1 comma 831 bis della Legge n. 160/2019 e s.m.i. , applicabile limitatamente ai servizi di pubblica utilità, inerenti reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (cd. canone antenne).
- C) l'art. 5 comma 14 quinquies lett. b) del Decreto Legge 21/10/2021 n. 146 convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2021 n. 215, che prevede un canone annuo nella misura minima di € 800,00 per le "...occupazioni permanenti di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete..." quali quelle "...effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità..." come "...la trasmissione di energia elettrica e il trasporto di gas naturale...";
- D) l'art. 54, comma 1 del Codice delle comunicazioni elettroniche (già D.lgs. 01/08/2003, n. 259) aggiornato con le modifiche apportate, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 11/09/2020, n. 120, e successivamente dall'art. 32, comma 1, lettera c-bis), del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, applicabile limitatamente ai servizi di pubblica utilità, inerenti reti e infrastrutture di comunicazione elettronica e agli operatori di vendita dei servizi di rete connessi.
- E) la Circolare n. 3/DF del 22/03/2022 del MEF, ad oggetto "Canone patrimoniale di cui ai commi 816 e seguenti dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Criteri per l'applicazione del canone alle aziende



esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità. Quesito.”;

- F) la Circolare n. 1/DF del 20/01/2009 del MEF, ad oggetto *“Chiarimenti in ordine all’applicazione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del canone (COSAP) per le occupazioni effettuate con cavi, condutture e impianti da aziende di erogazione di pubblici servizi. Artt. 46 e 47 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e art. 63, comma 2, lettera f) del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.”*, per le parti non in contrasto con la normativa di cui sopra;
- G) il *“Regolamento per l’applicazione de Canone Patrimoniale di Concessione Autorizzazione”* approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 3/2021 del 10/02/2021 e successive modifiche e integrazioni, con il quale la Città Metropolitana di Torino si è adeguata ai disposti normativi sopra richiamati.

Nelle more dell’eventuale perfezionamento della titolarità delle concessioni stradali in essere in capo ai soggetti subentranti e sopra in indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 del Regolamento *“Organizzazione e lo svolgimento delle funzioni provinciali in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla-osta stradali”*, approvato con D.C.P. 64-510617/04 del 01/03/2005, e degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i., che deve essere oggetto di separato procedimento previo contatto con gli uffici preposti, si ricordano alla Sv. gli adempimenti connessi all’oggetto e di seguito sintetizzati:

1 - AGGIORNAMENTO TARIFFA

Qualora l’azienda di fornitura di servizi di pubblica utilità rientri nella casistica di cui al punto A della premessa, l’importo di cui alla *“Tabella C.9 – Occupazioni permanenti sottosuolo e soprassuolo con cavi, impianti ed altri manufatti realizzati da aziende di erogazione di pubblici servizi”* di cui all’art. 11, comma 2 del regolamento citato (ed adeguato ai disposti della Legge 160/2019) era determinato nella misura del pari €/utente $1,50 \times 20\% = \text{€}/\text{utente } 0,30$, e che tale importo è assoggettato alla rivalutazione annuale in base all’indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31/12/2022 sul sito di riferimento, che determina un suo adeguamento a **€/utente 0,33**

Qualora l’azienda di fornitura di servizi di pubblica utilità rientri nella casistica di cui al punto B della premessa, si rimanda a successivo paragrafo 2.

Qualora l’azienda di fornitura di servizi di pubblica utilità rientri nella casistica di cui al punto C della premessa, si rimanda a successivo paragrafo 2.

2 - DETERMINAZIONE IMPORTO CANONE DOVUTO

Per le occupazioni del territorio della Città metropolitana, la misura del canone dovuto è data dall’applicazione della tariffa sopra indicata per il numero complessivo delle utenze presenti nei comuni compresi nel medesimo ambito territoriale.

Qualora la medesima azienda operi su forniture diverse di servizi di pubblica utilità, quali contemporaneamente la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, ecc. il numero delle utenze servite dovrà essere considerato separatamente per tipologia di rete / servizio erogato.

A titolo esplicativo:

- Per i settori del gas e dell'energia il canone è corrisposto dal soggetto concessionario dell'infrastruttura ed è determinato sulla base degli utenti complessivi diretti e indiretti (quelli in capo alle singole società di vendita del servizio all'utenza finale).
- Per i settori delle telecomunicazioni il canone è corrisposto dal soggetto concessionario dell'infrastruttura per il numero delle utenze finali servite direttamente; per quanto riguarda le utenze indirette, il canone è corrisposto dagli operatori di vendita del servizio (esempio ISP, ecc.) legittimati da un contratto Wholesale con il concessionario della rete TLC (occupazione mediata); si rimanda agli approfondimenti di cui ai paragrafi successivi circa gli oneri in materia in capo ai soggetti concessionari.

Qualora l'azienda di fornitura di servizi di pubblica utilità rientri nella casistica di cui al punto B della premessa (concessionari di impianti stazione radiomobile), l'importo è dovuto in forma forfettaria fissa di € 800,00 per ogni impianto insistente sul territorio della Città metropolitana di Torino.

Qualora l'azienda di fornitura di servizi di pubblica utilità rientri nella casistica di cui al punto C della premessa (aziende titolari di concessioni esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità come la trasmissione di energia elettrica e il trasporto di gas naturale o come concessionarie di reti TLC senza utenti finali diretti ma esercenti solo attività Wholesale), l'importo è dovuto in forma forfettaria fissa di € 800,00.

Rientrano nel medesimo assoggettamento del canone anche i soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione.

3 - ULTERIORI ADEMPIMENTI:

Al fine di consentire alla Città Metropolitana di Torino, nell'anno 2023, una corretta pianificazione gestionale del canone in oggetto, **si chiede di comunicare, entro e non oltre 30 giorni dalla presente, il numero complessivo delle utenze al 31/12/2022 presenti nei comuni compresi nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Torino**, ai sensi dell'art. 11. comma 2 del "Regolamento per l'applicazione de Canone Patrimoniale di Concessione Autorizzazione" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3/2021 del 10/02/2021, in attuazione ai disposti della Legge 27/12/2019, n. 160, art. 1, commi da 816 a 836.

A tal fine si allega apposito modello e si evidenzia che tale dichiarazione deve essere datata e sottoscritta da legale rappresentante o da suo delegato – allegato 1.

Qualora la Vs. Società non abbia utenze nel territorio della Città metropolitana di Torino, ma comunque risulti concessionaria diretta (o anche in via mediata) di infrastrutture di distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, interferenti con la viabilità di competenza di questo ente, **dovrà in ogni caso darne comunicazione** ed in tal caso il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche troverà applicazione nella misura minima di € 800,00.

Qualora invece la Vs. Società ricada nella casistica di cui all'art. 1 comma 831 bis della Legge n. 160/20219 e s.m.i. **dovrà comunque darne comunicazione** ed in tal caso il canone troverà applicazione nella misura **minima di € 800,00 per impianto**; solo nel caso in cui la medesima non abbia utenze (dirette o mediate) o impianti nel territorio della Città metropolitana di Torino il canone non è dovuto.

Nel caso di **servizi all'utenza finale ricadenti nella fattispecie dell'occupazione mediata per il settore delle telecomunicazioni** (sono fatti salvi i casi specifici dei settori dell'energia e del gas puntualmente previsti), qualora la Vs. Società, oltre a configurarsi concessionario delle infrastrutture sia contestualmente anche soggetto operatore di vendita del servizio all'utente finale, o su detta infrastruttura operino in regime di libera



concorrenza altri soggetti operatori di vendita del medesimo servizio ad altra utenza finale, in applicazione ai combinati disposti art. 1 comma 831 della Legge 27/12/2019 n. 160 e s.m.i. e art. 5 comma 14 quinquies, lett. a) del Decreto Legge 21/10/2021 n. 146 convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2021 n. 215, dovrà essere trasmesso compilato separato modello – allegato 2 a titolo di fac-simile – esaustivo dei medesimi operatori di vendita.

Qualora il concessionario in indirizzo non provveda a trasmettere l'allegato 1 (e l'allegato 2 per le reti di telecomunicazione) debitamente compilati, gli uffici provvederanno comunque alla determinazione del canone unico patrimoniale sulla base del numero utenti autodichiarati nelle annualità precedenti, comunque con l'importo minimo di € 800,00.

4 - MODALITA' DI PAGAMENTO:

Il versamento dovrà essere effettuato, **entro il 30 aprile 2023** (se versato in un'unica soluzione):

- a mezzo del servizio *PagoPA®. Il pagamento può essere eseguito presso tutti i Prestatori di Servizi di Pagamento aderenti al circuito PagoPA® sette giorni su sette nell'intero arco delle 24 ore. Attraverso PagoPA® è possibile effettuare il pagamento sul sito della Città Metropolitana di Torino <http://www.cittametropolitana.torino.it/tributi/pagopa.shtml> tramite carta di credito/debito/prepagata oppure bonifico bancario;
- istruzioni per il pagamento: per effettuare il pagamento, una volta entrati (anche con accesso in modalità "anonima) occorre selezionare la voce "PAGAMENTO SPONTANEO" e selezionare come servizio d'incasso nel menù a tendina in alto a sinistra "CANONE OCCUPAZIONE"; è necessario specificare quale causale del pagamento "CONCESSIONI UA3 – VERSAMENTO CANONE GRANDI UTENZE 2023 - DENOMINAZIONE INTESTATARIO / CONCESSIONARIO".

** PagoPA® è un sistema pubblico - fatto di regole, standard e strumenti definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale e accettati dalla Pubblica Amministrazione e dai PSP aderenti all'iniziativa - che garantisce a privati e aziende di effettuare pagamenti elettronici alla PA in modo sicuro e affidabile, semplice e in totale trasparenza nei costi di commissione. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla quale tutte le PA sono obbligate ad aderire.*

Al fine di riscontrare il versamento di tale canone entro la data prescritta, copia della quietanza dovrà essere trasmessa agli uffici scriventi via PEC (e per conoscenza anche all'indirizzo dello scrivente ufficio ufficio.sportelloconcessioni@cittametropolitana.torino.it) indicando nell'oggetto quanto sopra riportato come causale per il "pagamento spontaneo".

5 - MANCATO PAGAMENTO:

Si precisa che, qualora il versamento del canone avvenga tardivamente, o risulti omesso, sulle somme dovute saranno inoltre applicati gli interessi moratori nella misura di legge.

6 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Si richiama per l'argomento, oltre alla normativa integrale citata in premessa. il comma 2 dell'Art. 11 - *Occupazione permanente del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti realizzati da aziende di erogazione di pubblici servizi, ed occupazioni realizzate da altri soggetti*" del nuovo "Regolamento per l'applicazione de Canone Patrimoniale di Concessione Autorizzazione" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3/2021 del 10/02/2021, in attuazione ai disposti della Legge 27/12/2019, n. 160, art. 1, commi da 816 a 836, che disciplina il canone unico, stabilendo per le occupazioni



permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazioni dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, e comunque adeguato e conforme ai disposti dell'art. 1 comma 831 della Legge n. 160/20219 e s.m.i. e applicabile limitatamente ai servizi di pubblica utilità, inerenti la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete.

7 - ADEMPIMENTI COMPLEMENTARI:

Qualora la Sv. sia l'attuale titolare di concessioni stradali per infrastrutture di rete eroganti pubblici servizi a suo tempo rilasciate a ditte diverse non più attive per motivi diversi (es. fallimenti, cessioni d'azienda / ramo d'azienda, fusioni, cambi denominazioni, ecc.), senza aver informato l'ente scrivente, si richiede di perfezionare la voltura dei relativi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del Regolamento "Organizzazione e lo svolgimento delle funzioni provinciali in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla-osta stradali", approvato con D.C.P. 64-510617/04 del 01/03/2005, e degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 30/04/1992 n.285 e s.m.i., al fine di regolarizzare formalmente il subentro nella titolarità di concessionario.

Il perfezionamento di quanto indicato al precedente paragrafo è propedeutico, oltre alla definizione dei corretti aspetti perequativi in oggetto, anche e soprattutto alla definizione dei rispettivi profili di responsabilità riconducibili al Titolo II del vigente Codice della Strada ex D.lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. relative alla concessioni in essere.

Per tutti gli adempimenti di carattere amministrativo ci si potrà riferire per competenza allo scrivente Sportello Concessioni Stradali della Direzione UA3 – Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità 1 - tel. 011/861 6052 6195 – o via PEC.

Gli uffici di questo servizio sono a disposizione per fornire ulteriori informazioni ai recapiti sotto indicati, o in alternativa, scrivendo all'indirizzo ufficio.sportelloconcessioni@cittametropolitana.torino.it.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1
Ing. Matteo TIZZANI
(documento sottoscritto digitalmente)

Allegato:

1. *Modello dichiarazione versamento canone di azienda erogatrice di pubblico servizio o di attività strumentali ai pubblici servizi – anno 2023. Qualora la medesima azienda operi su forniture diverse di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, ecc. per il numero delle utenze servite dovrà essere considerato separatamente per tipologia di rete / servizio erogato.*
2. *Per i soli concessionari di rete TLC: auto-dichiarazione circa i soggetti operatori di vendita del servizio all'utenza finale propedeutica alla determinazione del canone unico patrimoniale fruitori dell'infrastruttura in concessione – anno 2023.*

.DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITA'

.Direzione Coordinamento Viabilità – Viabilità 1 – Ufficio Sportello Concessioni Stradali

.Corso Inghilterra, 7 - cap 10138 Torino Tel. 011 8616052

.Pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

Alla Città Metropolitana di Torino
Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 -
Sportello Concessioni Stradali (UA3)
Corso Inghilterra, 7
10138 TORINO
Pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

_____, li _____

Oggetto: *dichiarazione versamento canone di azienda erogatrice di pubblico servizio o di attività strumentali ai pubblici servizi – anno 2023*

Il sottoscritto _____, nato a _____ (_____),
il _____, residente in via _____, n. _____,
a _____ (_____), codice fiscale _____,
tel. _____ fax _____

posta elettronica certificata: _____

in qualità di titolare/legale rappresentante/amministratore unico/procuratore (*da specificare*)
della ditta/società qui di seguito indicata:

(Ragione sociale della ditta o società):
Con sede legale in:
Via/Piazza e n. civico:
Telefono:
Fax:
Partita Iva:
Posta elettronica certificata:
Iscritta alla C.C.I.A. di:
Numero REA:

DICHIARA

Ai sensi di quanto richiesto all'art.11 del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione, approvato con DCM n. 3 del 10/02/2021, di essere qualificato come soggetto titolato all'erogazione di pubblico servizio o ad attività strumentale ai pubblici servizi inerenti:

Rete idrica di approvvigionamento
Rete elettrica
Rete del gas
Rete di teleriscaldamento
Rete di telecomunicazione e cablaggi

Dichiara di aver erogato il servizio ad un numero di utenze per Comune risultante al 31 dicembre dell'anno 2022 pari a quanto riportato nella tabella seguente.

DENOMINAZIONE COMUNE	N. UTENZE
Aglie'	
Airasca	
Ala di Stura	
Albiano d'Ivrea	
Almese	
Alpette	
Alpignano	
Andezeno	
Andrate	
Angrogna	
Arignano	
Avigliana	
Azeglio	
Bairo	
Balangero	
Baldissero Canavese	
Baldissero Torinese	
Balme	
Banchette	
Barbania	
Bardonecchia	
Barone Canavese	
Beinasco	
Bibiana	
Bobbio Pellice	
Bollengo	
Borgaro Torinese	
Borgiallo	
Borgofranco d'Ivrea	
Borgomasino	
Borgone Susa	
Bosconero	
Brandizzo	
Bricherasio	
Brosso	
Brozolo	
Bruino	
Brusasco	
Bruzolo	
Buriasco	
Burolo	
Busano	
Bussoleno	
Buttiglieria Alta	
Cafasse	
Caluso	
Cambiano	
Campiglione Fenile	
Candia Canavese	

Candiolo	
Canischio	
Cantalupa	
Cantoira	
Caprie	
Caravino	
Carema	
Carignano	
Carmagnola	
Casalborgone	
Cascinette d'Ivrea	
Caselette	
Caselle Torinese	
Castagneto Po	
Castagnole Piemonte	
Castellamonte	
Castelnuovo Nigra	
Castiglione Torinese	
Cavagnolo	
Cavour	
Cercenasco	
Ceres	
Ceresole Reale	
Cesana Torinese	
Chialamberto	
Chianocco	
Chiaverano	
Chieri	
Chiesanuova	
Chiomonte	
Chiusa di San Michele	
Chivasso	
Ciconio	
Cintano	
Cinzano	
Cirie'	
Claviere	
Coassolo Torinese	
Coazze	
Collegno	
Colleretto Castelnuovo	
Colleretto Giacosa	
Condove	
Corio	
Cossano Canavese	
Cuceglio	
Cumiana	
Cuorgne'	
Druento	
Exilles	
Favria	
Feletto	
Fenestrelle	
Fiano	

Fiorano Canavese	
Fogizzo	
Forno Canavese	
Frassinetto	
Front	
Frossasco	
Garzigliana	
Gassino Torinese	
Germagnano	
Giaglione	
Giaveno	
Givoletto	
Gravere	
Groscavallo	
Grosso	
Grugliasco	
Ingria	
Inverso Pinasca	
Isolabella	
Issiglio	
Ivrea	
La Cassa	
La Loggia	
Lanzo Torinese	
Lauriano	
Leini'	
Lemie	
Lessolo	
Levone	
Locana	
Lombardore	
Lombriasco	
Loranzè'	
Luserna San Giovanni	
Lusernetta	
Lusiglie'	
Macello	
Maglione	
Mappano	
Marentino	
Massello	
Mathi	
Mattie	
Mazze'	
Meana di Susa	
Mercenasco	
Mezenile	
Mombello di Torino	
Mompantero	
Monastero di Lanzo	
Moncalieri	
Moncenisio	
Montaldo Torinese	
Montalenghe	

Montalto Dora	
Montanaro	
Monteu da Po	
Moriondo Torinese	
Nichelino	
Noasca	
Nole	
Nomaglio	
None	
Novalesa	
Oglianico	
Orbassano	
Orio Canavese	
Osasco	
Osasio	
Oulx	
Ozegna	
Palazzo Canavese	
Pancalieri	
Parella	
Pavarolo	
Pavone Canavese	
Pecetto Torinese	
Perosa Argentina	
Perosa Canavese	
Perrero	
Pertusio	
Pessinetto	
Pianezza	
Pinasca	
Pinerolo	
Pino Torinese	
Piobesi Torinese	
Piossasco	
Piscina	
Piverone	
Poirino	
Pomaretto	
Pont-Canavese	
Porte	
Pragelato	
Prali	
Pralormo	
Pramollo	
Prarostino	
Prascorsano	
Pratiglione	
Quagliuzzo	
Quassolo	
Quincinetto	
Reano	
Ribordone	
Riva presso Chieri	
Rivalba	

Rivalta di Torino	
Rivara	
Rivarolo Canavese	
Rivarossa	
Rivoli	
Robassomero	
Rocca Canavese	
Roletto	
Romano Canavese	
Ronco Canavese	
Rondissone	
Rora'	
Rosta	
Roure	
Rubiana	
Rueglio	
Salassa	
Salbertrand	
Salerano Canavese	
Salza di Pinerolo	
Samone	
San Benigno Canavese	
San Carlo Canavese	
San Colombano Belmonte	
San Didero	
San Francesco al Campo	
San Germano Chisone	
San Gillio	
San Giorgio Canavese	
San Giorio di Susa	
San Giusto Canavese	
San Martino Canavese	
San Maurizio Canavese	
San Mauro Torinese	
San Pietro Val Lemina	
San Ponso	
San Raffaele Cimena	
San Sebastiano da Po	
San Secondo di Pinerolo	
Sangano	
Sant'Ambrogio di Torino	
Sant'Antonino di Susa	
Santena	
Sauze di Cesana	
Sauze d'Oulx	
Scalenghe	
Scarmagno	
Sciolze	
Sestriere	
Settimo Rottaro	
Settimo Torinese	
Settimo Vittone	
Sparone	
Strambinello	

Strambino	
Susa	
Tavagnasco	
TORINO	
Torrazza Piemonte	
Torre Canavese	
Torre Pellice	
Trana	
Traversella	
Traves	
Trofarello	
Usseaux	
Usseglio	
Vaie	
Val della Torre	
Val di Chy	
Valchiusa	
Valgioie	
Vallo Torinese	
Valperga	
Valprato Soana	
Varisella	
Vauda Canavese	
Venaria Reale	
Venaus	
Verolengo	
Verrua Savoia	
Vestigne'	
Vialfre'	
Vidracco	
Vigone	
Villafranca Piemonte	
Villanova Canavese	
Villar Dora	
Villar Focchiardo	
Villar Pellice	
Villar Perosa	
Villarbasse	
Villareggia	
Villastellone	
Vinovo	
Virle Piemonte	
Vische	
Vistrorio	
Viu'	
Volpiano	
Volvera	

Si dichiara pertanto che il numero complessivo di utenze è pari a _____

Come previsto dall'art.11 del Regolamento, il canone, che non può essere inferiore a Euro 800,00, è determinato nella misura del 20 per cento dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa pari a Euro 1,50, per il numero complessivo delle utenze.

Gli importi dei canoni demaniali sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'ammontare dovuto risultante è dunque pari a _____

Si allega l'attestazione del versamento del Canone è effettuato:

- **a mezzo del servizio PagoPA®:** per effettuare il pagamento, accedere alla pagina <http://www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/pagopa.shtml> (anche con accesso in modalità "anonima"), successivamente occorre **selezionare la voce "PAGAMENTO SPONTANEO"** e come **servizio d'incasso** nel menù a tendina in alto a sinistra **"CANONE OCCUPAZIONE"**; è necessario specificare quale causale del pagamento **"CONCESSIONI UA3 – VERSAMENTO CANONE GRANDI UTENZE 2023 - DENOMINAZIONE INTESTATARIO / CONCESSIONARIO"**;

-

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI:

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di aver preso visione dell'allegata Informativa sulla Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, pubblicata all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/concessioni/privacy.shtml>

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano altresì di essere consapevole/i che il procedimento di cui alla presente NON rientra tra quelli di cui agli artt. 19 (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e 20 (Silenzio Assenso) della Legge n. 241/1990 e s.m.i., poiché per provvedere sono necessarie valutazioni tecniche e discrezionali, nonché perché trattasi di procedimento riguardante la pubblica sicurezza e la pubblica incolumità.

Lo scrivente - consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono punite con sanzioni penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., e delle leggi speciali in materia – dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutti i dati e le dichiarazioni sopra riportati corrispondono al vero.

Luogo e data

Firma

Alla Città Metropolitana di Torino
Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 (UA3)
Sportello Concessioni Stradali
Corso Inghilterra, 7
10138 TORINO
Pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

_____, li _____

Oggetto: settore telecomunicazioni – auto-dichiarazione circa i soggetti operatori di vendita del servizio all'utenza finale propedeutica alla determinazione del canone unico patrimoniale fruitori dell'infrastruttura in concessione – **anno 2023**

Il sottoscritto _____, nato a _____ (_____),
il _____, residente in via _____, n. _____,
a _____ (_____), codice fiscale _____,
tel. _____ fax _____

posta elettronica certificata: _____

in qualità di titolare/legale rappresentante/amministratore unico/procuratore (*da specificare*) della ditta/società qui di seguito indicata:

(Ragione sociale della ditta o società):
Con sede legale in:
Via/Piazza e n. civico:
Telefono:
Fax:
Partita Iva:
Posta elettronica certificata:
Iscritta alla C.C.I.A. di:
Numero REA:

DICHIARA

Ai sensi di quanto richiesto all'art.11 del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione, approvato con DCM n. 3 del 10/02/2021, di essere qualificato come soggetto titolato all'erogazione di pubblico servizio o ad attività strumentale ai pubblici servizi inerenti la rete di telecomunicazione e cablaggi e che gli operatori di vendita del servizio all'utenza finale operanti sulle infrastrutture autorizzate dalla Città Metropolitana di Torino risultano i seguenti:

(Ragione sociale della ditta o società):
Con sede legale in:
Via/Piazza e n. civico:
Telefono:
Partita Iva:
Posta elettronica certificata:
Iscritta alla C.C.I.A. di:
Numero REA:

(Ragione sociale della ditta o società):
Con sede legale in:
Via/Piazza e n. civico:
Telefono:
Partita Iva:
Posta elettronica certificata:
Iscritta alla C.C.I.A. di:
Numero REA:

(Ragione sociale della ditta o società):
Con sede legale in:
Via/Piazza e n. civico:
Telefono:
Partita Iva:
Posta elettronica certificata:
Iscritta alla C.C.I.A. di:
Numero REA:

(Ragione sociale della ditta o società):
Con sede legale in:
Via/Piazza e n. civico:
Telefono:
Partita Iva:
Posta elettronica certificata:
Iscritta alla C.C.I.A. di:
Numero REA:

(Ragione sociale della ditta o società):
Con sede legale in:
Via/Piazza e n. civico:
Telefono:
Partita Iva:
Posta elettronica certificata:
Iscritta alla C.C.I.A. di:
Numero REA:

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI:

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di aver preso visione dell'allegata Informativa sulla Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, pubblicata all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/concessioni/privacy.shtml>

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano altresì di essere consapevole/i che il procedimento di cui alla presente NON rientra tra quelli di cui agli artt. 19 (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e 20 (Silenzio Assenso) della Legge n. 241/1990 e s.m.i., poiché per provvedere sono necessarie valutazioni tecniche e discrezionali, nonché perché trattasi di procedimento riguardante la pubblica sicurezza e la pubblica incolumità.

Lo scrivente - consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono punite con sanzioni penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., e delle leggi speciali in materia – dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutti i dati e le dichiarazioni sopra riportati corrispondono al vero.

Luogo e data

Firma
